



Sindacato e Categoria:

ecco il nostro progetto fuori dal coro.

Gli scritti che proliferano in queste ultime ore da parte di alcune sigle sindacali, denotano tanto nervosismo ed una eccezionale tensione che sarebbe giusto non vi fosse; la divisione Categoriale giova alle aziende ed è foriera, quasi sempre, di pessimi risultati.

L'impeto di questi giorni e la reazione scomposta di alcuni, potrebbe tuttavia non essere casuale e rappresentare il preludio di alcune iniziative, non ancora emerse del tutto, che noi piloti della UGL non condividiamo.

Come sempre saranno i colleghi

a valutare e decidere.

Se si prova ad amplificare l'analisi degli eventi e soprattutto ad analizzare la tempistica del loro accadimento, possiamo affermare che l'attacco ingiustificato e strumentale (*che non ha precedenti nella storia delle relazioni sindacali tra Organizzazioni Confederali*) contro la UGL Trasporto Aereo, assume una rilevanza ed un significato.

Nelle settimane passate il Dipartimento Nazionale Piloti UGL ha pubblicato, tra gli altri, un documento (presente sul nostro sito) il quale esprime la necessità che all'interno di tutto il Gruppo, possa esistere un solo criterio riferito alla modalità con cui dovrà essere gestita la lista di anzianità e le movimentazioni del personale: **l'anzianità di assunzione.**

Questo criterio dovrà guidare e gestire **qualunque processo di movimentazione del PNT**, compreso l'eventualità della costruzione di una progressione di carriera tra aziende del Gruppo.

Concetti semplici e lineari che già da soli chiariscono molto: **stiamo sostenendo il valore dell'anzianità** come unico modello e quindi non potremmo **MAI**, di contro, aver affermato il contrario.

Il consenso su questa presa di posizione UGL è stato incredibile, ancora di più perché altri pensano a modalità che mortificano il concetto dell'anzianità: lasciamo immaginare a Voi come.

Guarda caso, poche settimane dopo il nostro documento, viene predisposta con una modalità chirurgica un'azione contro la dirigenza piloti UGL i quali avrebbero sostenuto che gli anziani sarebbero facenti parte di un progetto di uscita.

Ci siamo posti molti perché sui fatti di questi giorni ed ultime ore; l'unica domanda che sempre riaffiora è:

- Abbiamo rotto le uova nel paniere a chi forse aveva in mente altre strade?
- Esistono avalli contrari, rispetto al valore puro dell'anzianità in caso di movimentazioni di personale?
- Perché tanto livore?

E' evidente che per la UGL che ribadiamo **ha totalmente rinnovato la sua dirigenza sindacale dei Piloti**, nel frattempo migrata in gran fretta in altra Organizzazione Sindacale, il valore della Categoria del PNT va salvaguardato **come mai è stato fatto sino ad ora**.

Dobbiamo parlare di status, di qualità di vita professionale, di organizzazione e di futuro soprattutto davanti alle immense sfide che ci attendono come la grave crisi del Trasporto Aereo e la lotta incondizionata alle asimmetrie competitive che hanno lasciato proliferare le Low Cost dentro casa nostra. A breve altre aziende internazionali opereranno da Fiumicino. Su questi temi, annunciamo iniziative concrete che presto saranno visibili a tutti.

L'anzianità è un valore che difenderemo con ogni mezzo e non come coloro che pur dichiarando di non aver firmato alcuni accordi, alla fine, sono lì come tutti gli altri.

Non abbiamo cercato tanta tensione, ma quanto accaduto, ci sprona a fare di più per essere **SI**, diversi dal coro.

Roma 10 aprile 2016

Dipartimento Nazionale Piloti

UGL Trasporto Aereo